

numero 1
Dicembre 2015

POGLIANO



in Comune



Pubblicazione realizzata a cura dell'Amministrazione comunale di Pogliano Milanese.

www.poglianomilanese.org





Natale 2015

POGLIANO

editoriale

Guidare un paese non è solo far quadrare i conti

Il Sindaco
Vincenzo Magistrelli

Carissimi concittadini, in concomitanza all'uscita del nostro notiziario in prossimità delle feste natalizie e del nuovo anno, sono lieto di porgere i più sinceri auguri di ogni bene e felicità a nome personale, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali e di tutti i dipendenti.

Colgo l'occasione per fare un premezza generale sull'attività amministrativa che viene molto ben illustrata nelle pagine che seguono dagli Assessori preposti.

Mi preme ricordare che nonostante le numerose e ben note difficoltà economiche e normative che rendono sempre più spigliosa la complessa macchina amministrativa, anche nell'anno in corso sono state attuate molteplici iniziative sociali e culturali, oltre a proseguire e portare a termine iniziative e opere che non erano state ultimate nel corso del nostro precedente mandato. Sappiamo bene che "si potrebbe fare di più", con maggior celerità, minor dispendio di costi e di energie, solamente se la macchina burocratica fosse più snella e meno complessa rispetto a quella che diversamente viene continuamente acclarata. Purtroppo, la burocrazia, la carenza di fondi, le norme che cambiano in continuazione, le tasse che si tolgono e si rimettono, non sono problematiche nuove ma di sicuro non danno certezze, mettendo a disagio amministratori e dipendenti con risvolti spesso negativi nei confronti dei cittadini che già vivono in condizioni precarie e disagiate. A differenza del passato e dei governi precedenti, indipendentemente dall'o-

rientamento politico, possiamo dire che quest'ultimo decennio è stato sicuramente il più difficile per le Amministrazioni Comunali in quanto costretti a fare i conti nel rispetto dell'efficacia ed efficienza, in modo sempre più analitico. Probabilmente, la causa dei progressivi tagli dei trasferimenti agli Enti Locali che stiamo subendo, potrebbero essere il frutto di decisioni mediate all'interno delle maggioranze di Governo, dove a tutt'oggi non vengono premiati i Comuni virtuosi come il nostro. Risulta sempre più difficile assumersi la responsabilità di risanare i conti pubblici come si dovrebbe, differenziando le "amministrazioni virtuose da quelle sprecone", dove le ultime notizie romane sembrano testimoniare quanto ancora succede da anni, diversamente da coloro che ligi al proprio mandato sono costretti a stringere i cordoni delle borse con notevoli ripercussioni negative sui servizi, opere e cittadini, monitorando la situazione contabile giornalmente.

Le strategie amministrative del passato erano spesso basate sul chiedere esclusivamente soldi allo Stato, Regione e Provincia senza la dovuta analisi del reale fabbisogno, causando troppo spesso sprechi e fallimenti. Erano considerati periodi di benessere con scarsa propensione alla gestione manageriale diversamente a oggi, dove, giustamente chi dirige un'Amministrazione pubblica è costretto porre attenzione agli equilibrismi di bilancio, al soddisfacimento dei servizi e contemporaneamente progettare opere innovative, oltre mantenere il Paese adeguato alla modernizzazione della realtà odierna. Per amministrare oggi,



Sindaco Vincenzo Magistrelli

serve notevole impegno non solo da parte del Sindaco, ma di ogni singolo componente della Giunta e di tutti i Consiglieri Comunali.

Guidare un paese, non significa unicamente far quadrare i conti, compito assolutamente indispensabile per ogni famiglia, ma anche promuovere stili di vita sani, non disperdere le risorse, realizzare eventi innovativi e culturali in ogni settore in particolare per il mondo giovanile.

Voglio ringraziare l'impegno costante dei nostri Assessori e di tutti i dipendenti comunali, per la dedizione con la quale svolgono il loro lavoro per cercare di soddisfare nel miglior modo possibile le richieste della cittadinanza. Questo modo di lavorare in sintonia, per la conduzione della macchina amministrativa, corona i tanti sforzi capaci di ripagare le fatiche di tutti i giorni per rendere un servizio sempre più qualificato e al passo coi tempi.

E' questo un motivo di ottimismo che auspico possa tradursi in una ripresa della nostra nazione ancora oggi incompleta, sebbene vi siano spiragli di miglioramento. Auguri e buone feste!



Ponti, strade e piste ciclopedonali: la ricca agenda dei lavori pubblici

Un'intensa attività di lavori pubblici, sta interessando in questi mesi il nostro Comune. Asfaltatura di strade, marciapiedi, piste ciclopedonali, nuovi attraversamenti pedonali, rifacimento di ponti e tanto altro, che danno l'immagine di un Comune che, nonostante le ristrettezze economiche imposte dal Governo, riesce a "fare", ad essere concreto rispetto ai programmi presentati ai cittadini. L'opera più importante, in assoluto, è il rifacimento della palestra di via Dante, di cui se ne parla in altra pagina. Non da meno va ricordato l'intervento del ponte sovrastante la SP229, chiuso da mesi perché pericolante: parliamo della struttura che collega la Via Allende con la Via Don Corti; ma c'è anche il ponte sull'Olonza che consentiva il passaggio dalla via Battisti al Mulino Ragno, la piccola arte-



in paese, e quindi rendere più sicuro il territorio; sono quelli realizzati sulla via S. Giovanni Bosco. Un ultimo dosso, all'altezza di via Udine fa da corollario alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione

ciapiedi sul lato destro, quelli che vanno dal distributore di benzina sino alla Ritmo. Sono stati rimossi e sostituiti tutti i cordoli e rifatta a asfaltatura. " Abbiamo rimosso dalla Piazza Tarantelli, ormai dissestata, la vecchia pavimentazione in blocchetti di cemento, sostituendoli con una più comoda asfaltatura. " **Novità anche per i mesi a venire.** Grazie ad un Accordo di Programma con il Comune di Nerviano, sarà sistemata la parte finale della via Lainate, quella che porta alla Grancia. " Da questa via e sino alla rotonda detta del "cucù" verrà completamente ridisegnata e rifatta la carreggiata stradale, alla quale si affiancherà una pista ciclopedonale che terminerà, in una prima fase, nei pressi dell'Azienda Clariant - ha aggiunto l'assessore -. Concluso questo primo lotto, ne prevediamo un secondo che annovererà un prolungamento della pista ciclopedonale sin quasi al semaforo di Bettolino. " Infine nell'agenda dei lavori pubblici, va segnalato il rifacimento entro fine anno delle coperture a "pallone" del Centro Sportivo, per un impegno di spesa di altri 150 mila euro.



ria stradale che si concludeva nei pressi dell'esposizione di moto "Motorpep" . " Un investimento finanziario pari a 280 mila euro" ha spiegato **l'Assessore ai LLPP Carmine Lavanga.** Nella lunga lista vanno annoverati altri tre dossi posizionati per limitare la velocità

della via Ignoto Milite; qui, con una spesa di oltre centomila euro, sono stati realizzati marciapiedi e il tappetino d'asfalto per l'intera carreggiata. Sempre a Bettolino va ricordato un intervento mai realizzato prima d'ora: il rifacimento dei mar-

Buone Feste



Natale 2015

POGLIANO

sicurezza

Lavori in ritardo, ma per garantire sicurezza

La ristrutturazione e l' ampliamento della palestra scolastica, è stata suddivisa in 4 lotti di intervento: il primo e il secondo, che comprendono l' ampliamento e finitura interna dell' area da gioco della palestra, con sostituzione dei serramenti e realizzazione della tribuna verranno completati entro la fine dell' anno.

Gli altri due lotti che prevedono la ristrutturazione degli spogliatoi e dei servizi igienici scolastici e la creazione di un soppalco con ulteriori spogliato, insieme alla i finitura esterna di spogliatoi e palestra, con coibentazione termica sulle pareti perimetrali, e rifacimento copertura dell' intero edificio, vedranno la loro conclusione entro il 2016.

"Si sta procedendo **all' ampliamento** della palestra comunale scolastica sul lato verso la Via Nazario Sauro per una larghezza di circa 8,00 mt e sul lato verso il cortile scolastico per circa 4,00 mt., in modo tale da portare la superficie di gioco, compresa la zona riservata al pubblico, ad una **superficie di quasi 500 mq.** rendendola conforme agli standard dell'e-



dilizia scolastica, con un campo da gioco idoneo allo svolgimento di discipline sportive

di mini basket e pallavolo" ha spiegato **l'Assessore ai LLPP Carmine Lavanga**. Attualmente è in corso di realizzazione la **nuova tribuna fissa**, lungo il lato parallelo al cortile scolastico della palestra, che garantirà circa 95 posti a sedere per gli spettatori. Inoltre, entro fine anno verranno posati i **nuovi serramenti esterni** adatti a una destinazione sportiva. "I lavori relativi ai lotti 1 e 2 sono iniziati a giugno 2015, ma il ritrovamento sotto il pavimento dei campi da gioco di un vecchia pavimentazione preesistente, ha comportato un leggero ritardo nell'andamen-



to dei lavori in quanto, prima di poter rimuovere il tutto, è stato necessario far fare degli accertamenti specialistici per essere sicuri che non vi fossero tracce di amianto.- ha concluso Lavanga. Gli interventi comunque stanno procedendo come da cronoprogramma e dovrebbero concludersi nel mese di dicembre 2015. L'inizio dei lavori dei lotti 3 e 4 è invece previsto per il mese di maggio 2016.



Anche a Pogliano l'Università della terza età

Pogliano, nella sede di Via Dante, apre le porte all'Università della terza età. In ottobre infatti, sono stati inaugurati a cura dell'Amministrazione comunale, i programmi e i corsi dell'Università della Terza Età. Un'iniziativa di grande spessore culturale, fortemente voluta dal sindaco **Vincenzo Magistrelli** e dall'Assessore alla cultura, **Manuela Bottini**, e con l'aiuto di alcuni cittadini volontari, che permetterà ad adulti ed anziani di approfondire le proprie conoscenze. "La sua caratteristica di università aperta e un nuovo modo di fare cultura aperto a tutti i cittadini, ci ha spinti la giunta ad avvalerci della collaborazione dell' Ute la Filanda di Arluno per realizzare, anche nel nostro paese,



mento e socializzazione della popolazione adulta.

I programmi ad alto livello, spaziano in tutti i rami del sapere mediante l'attivazione di corsi, aperti a tutti, in cui la metodologia didattica è stu-

e sociale, l'UTE offre ai soci la possibilità di ritrovarsi insieme per affrontare e superare le problematiche della terza età e la solitudine che spesso ne deriva.

Un calendario di corsi molto articolato (ben 50 offerte diverse, di cui 5 a Pogliano), spazia dai temi dell'alimentazione e della cura di sé e del proprio spazio, a quelli della relazione con l'ambiente circostante, da conoscere, percorrere, visitare e fotografare, in uno scambio vitale e arricchente, poiché anche dalla nostra capacità di valorizzarlo nel quotidiano possa nascere una migliore qualità della vita cittadina.

Uno sforzo notevole, voluto in



dei corsi per coloro che, anziani e non, vogliono arricchire il proprio patrimonio culturale."ha spiegato l'Assessore alla cultura **Manuela Bottini** -; sarà il punto di partenza di una nuova e magnifica avventura culturale da costruire tutti insieme". L'università ha lo scopo di contribuire alla promozione ed alla valorizzazione culturale e

sociale della persona, in particolare degli anziani, mediante l'attivazione di corsi e laboratori. Pertanto vuole essere "progetto di vita" per soddisfare le esigenze di apprendi-

diata tenendo conto dei differenti livelli di istruzione, ma sempre attenta al rispetto delle verità storiche e scientifiche. Inoltre attraverso una serie di iniziative a carattere ricreativo

prima persona dal Sindaco Magistrelli, ma che ha trovato l'appoggio concreto del presidente "UTE La filanda" Cosimo Adavastro e del rettore Alessandro Moro.

Buone Feste



Natale 2015

POGLIANO

dote sport

“Dote sport” alle famiglie: Pogliano aderisce al bando regionale

Il comune di Pogliano Milanese, per consentire alle famiglie poglianesi di partecipare ai finanziamenti, ha aderito all’iniziativa promossa da Regione Lombardia denominata “La Dote Sport”. Un’iniziativa che si colloca all’interno di strategie più complessive, mirate a sostenere l’investimento regionale sulla diffusione della pratica sportiva come fattore di prevenzione e come volano di valori educativi e di inclusione sociale. Sono state molte le famiglie che si sono rivolte al Comune per conoscere la procedura su come presentare la domanda di partecipazione al bando, la cui finalità è quella di elargire contributi economici, finalizzati a sostenere la pratica sportiva per bambini e i ragazzi. Dopo una prima selezione delle domande presentate, la Regione provvederà a stilare un elenco di quelle ammesse, e che pertanto verranno finanziate.

Per accedere alle “Dote Sport” le famiglie dovevano essere in possesso di alcuni requisiti: la residenza da almeno 5 anni in Lombardia del richiedente e di almeno uno dei due genitori; l’età del minore compresa tra 6 e 13 anni per la “Dote Junior” e tra 14 e 17 anni per la “Dote Teen” compiuti alla data del 19/10/2015; dimostrare un valore ISEE (In-

dicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità all’atto di presentazione della domanda non superiore a € 20.000,00; l’eventuale disabilità formalmente riconosciuta attraverso apposita certificazione, nel caso di domanda di Dote Sport per un minore disabile; preiscrizione o iscrizione del minore a corsi o attività sportive che si svolgono nel periodo settembre 2015 - giugno 2016 e che prevedano il pagamento di quote di iscrizione e/o di frequenza; che abbiano una durata continuativa di almeno sei mesi e siano tenuti da Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Coni o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva.

La Dote Sport deliberata dalla Regione, prevede due linee finanziamento:

la **Dote Junior**, riservata ai bambini dai 6 ai 13 anni, con un budget complessivo di 1 milione di euro;

la **Dote Teen**, riservata ai ragazzi fra i 14 e i 17 anni, con un budget iniziale di 658.740 euro (che potrà essere ulteriormente incrementato fino a un massimo di 1.500.000 euro).

E sempre in tema di sport,



va segnalata l’iniziativa messa in campo dall’Assessore **Sabrina Di Fonte**: “ Ci siamo attivati per un incontro informativo per esporre alcune iniziative mirate a coinvolgere il mondo giovanile poglianesi, che riguarderanno l’ambito sportivo e ricreativo; tra queste l’organizzazione di una **Giornata dedicata allo Sport e alla Musica** - ha spiegato. Abbiamo bisogno della collaborazione dei giovani e delle loro idee per rendere più allettante e innovativo il nostro progetto. Pogliano - ha concluso - ha bisogno di una marcia in più e siamo convinti che i giovani possano dare molto alla nostra comunità e che , con il giusto coinvolgimento, insieme si possano ottenere grandi risultati”.

Pogliano in Comune

Direttore responsabile: Il Sindaco, Vincenzo Magistrelli

Segreteria di redazione: Caterina Clerici

Protocollo Registrazione Ordine dei Giornalisti
5579/2010 ricevuta n° 92617 del 03/02/2011
prot. 258/2010

Protocollo e trasmissione in tribunale:
in attesa di modifica Testata Pogliano In Comune

Progetto grafico, consulenza editoriale,
raccolta pubblicitaria e impaginazione:

Fedogroup Srl

Via Torino, 25 - Cernusco sul Naviglio (Mi)

Tel. 0225546201 - info@fedogroup.it - www.fedogroup.it

Stampa: Grafiche Lama (Pc)



Avviati i lavori del nuovo centro commerciale

L'area prossima alla Strada Statale 33 del Sempione e alla Strada Provinciale 229 è l'unica previsione di espansione del nostro Comune lungo l'asse del Sempione, fatta eccezione per quegli insediamenti commerciali esistenti che nacquero a ridosso del Sempione in modi e tempi differenti in epoche passate.

L'anno in cui la previsione di una struttura di consistente superficie viene inserita nella programmazione urbanistica del Comune di Pogliano Milanese risale al 1996, con l'approvazione della prima variante generale del Piano Regolatore, ove l'Amministrazione prende la decisione di dotare anche il territorio poglianese di una struttura di consistente dimensione e di natura non strettamente residenziale.

Fu quindi deciso di individuare nell'ambito del P.R.G. un'area di oltre 67.000 mq dandogli una vocazione terziaria, sulla scorta dell'evidente crescita avvenuta tra gli anni ottanta e novanta, di complessi di uffici costituenti il *cosiddetto terziario avanzato*. Purtroppo il tempo ed in particolare il mercato non ha prodotto il ritorno sperato dall'Amministrazione e come sempre capita, ciò che era stato immaginato e disegnato nelle carte del Piano Regolatore rimase per parecchi anni solo una vana speranza di crescita del territorio. Nel 2004 l'Amministrazione comunale adottò un nuovo strumento per dare attuazione alle sue linee programmatiche e politiche – il *Documento di Inquadramento* – che permise di superare alcune rigidità dando vita ad una nuova stagione urbanistica per il territorio poglianese, quella dei cosiddetti Programmi Integrati di Intervento. Un modo concertato per giungere con ope-



ratori privati alla realizzazione di opere pubbliche, che diversamente con i soli fondi pubblici non si sarebbero potute realizzare. Nella scia di questa innovazione dettata dal nuovo orientamento regionale, così come sposato dall'Amministrazione Comunale, si è determinata la proposta formulata dagli operatori privati per imprimere alle aree in argomento una vocazione anche commerciale. Nel luglio del 2006 l'operatore presenta in comune un'iniziale proposta di Programma Integrato di Intervento per la realizzazione sulle aree di proprietà di un complesso misto *terziario-commerciale-residenziale* per una superficie complessiva di oltre 16.500 mq, di cui 11 mila a destinazione commerciale.

La proposta discussa in Regione, diede origine ad un Accordo di Programma sottoscritto ben 6

anni dopo la presentazione della domanda in Comune nel Novembre del 2012.

Nel Dicembre del 2012 l'operatore firmò la convenzione urbanistica con il Comune di Pogliano Milanese; purtroppo la crisi economica e talune vicende interne alla società non hanno potuto dare immediata attuazione agli interventi promessi al Comune e si rese necessaria una modifica al testo della Convenzione, che attualizzò gli impegni già assunti. Ci sono voluti ben 19 anni il via ai lavori, quelli che porteranno all'apertura di un centro commerciale, uffici, strade e parcheggi. Il risultato premia la comunità nell'aver sempre creduto con determinazione, nelle scelte politiche che nella dimensione del nostro Paese rappresenta una grande vittoria per tutti i cittadini a cui quest'opera è dedicata.

Buone Feste



Natale 2015

Comuni virtuosi: Pogliano è tra i primi

Questo è quanto emerso dalla pubblicazione dell'indice sintetico di virtuosità da parte di Regione Lombardia per il 2015.

Nel nuovo protocollo d'intesa tra ANCI e Regione Lombardia per la metodologia di calcolo dell'indice di virtuosità sono stati presi in considerazione diverse aree quali:

Flessibilità di Bilancio, Debito e sviluppo, Capacità programmatica, Autonomia Finanziaria e capacità di riscossione.

Dall'elaborazione da parte di Regione Lombardia di questi dati, emerge che il Comune di Pogliano Milanese si attesta ai vertici con un indice sintetico di virtuosità paria a 62,32. Meglio di noi, tra i Comuni limitrofi, solo Lainate con pochi punti al di sopra ovvero 65,34, tutti gli altri sono ben al di sotto del nostro Comune, Arese (47,75), Arluno (31,33), Canegrate (60,00), Cornaredo (51,71) Inveruno (56,23), Legnano (56,70), Nerviano (38,74), Pregnana Milanese (51,13), Rho (7,00), Saronno (46,58), Settimo Milanese (53,27), Vanzago (59,60).

Questo risultato mette in evidenza come questa l'amministrazione stia lavorando bene, molto attenta non solo a tenere sotto controllo la spesa corrente ma anche nella programmazione di investimenti in conto capitale.

"Nella redazione del Bilancio previsionale approvato nel mese di giugno 2015 questa amministrazione ha dovuto,



come ormai avviene da qualche anno a questa parte, non solo fare i conti con i tagli imposti dallo stato centrale, ma anche con le minori entrate ad esempio il congelamento dei canoni non ricognitori riconosciuto da vari enti per l'utilizzo dei sotto servizi." - ha spiegato l'assessore al Bilancio **Massimo Irmici**.

Occorre evidenziare che il bilancio di previsione 2015 registra un ulteriore riduzione all'ex fondo sperimentale di riequilibrio (- 131.017,00) determinando l'importo del contributo in € 395.364,00.

Ciò nonostante il bilancio di previsione 2015 è stato redatto nell'ottica di garantire il mantenimento dei servizi alla comunità e nel contempo contenendo al massimo la spesa corrente. Nonostante le difficoltà incontrate nella redazione di questo bilancio questa amministrazione ha scelto comunque di realizzare opere pubbliche: infatti il gettito proveniente dai permessi di costruire è stato inte-

ramente destinato alle spese d'investimento. Non prevedendo quindi di destinare alcuna quota dei permessi per finanziare la spesa corrente.

Come già evidenziato lo scorso anno l'introduzione della TASI è stata una scelta obbligata per i comuni.

Ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio questa Amministrazione si è trovata costretta, per il 2015, a dover a revisionare l'aliquota degli immobili diversi dall'abitazione principale e dagli immobili strumentali, portando la stessa dall'1,50 per mille al 2,00 per mille allineandosi, così, alla maggior parte dei comuni limitrofi che già dallo scorso anno avevano applicato un'aliquota più alta.

Si ricorda infine che, come prescritto dalla normativa, il gettito della TASI è destinato a dare copertura ai servizi indivisibili come: Illuminazione pubblica, Manutenzione del verde Pubblico, Manutenzione strade, Quota a parte spese di vigilanza, Servizi Cimiteriali, Quota a parte per Servizi Demografici.

Pertanto si invitano i cittadini proprietari di immobili diversi dall'abitazione principale e di immobili strumentali a prestare attenzione al calcolo della seconda rata della TASI poiché, in virtù del leggero aumento dell'aliquota, la stessa risulterà essere più alta di quella che hanno regolarmente versato nel mese di giugno 2015.



Prossima scadenza tributi comunali Imposta unica comunale

Entro il prossimo **16 DICEMBRE 2015** occorrerà effettuare il versamento a saldo di TASI, IMU e TARI, che insieme formano la IUC, Imposta Unica Comunale.

La società Gesem s.r.l., che gestisce le tre entrate per conto del Comune, ha predisposto **l'invio a domicilio dei modelli F24 per il pagamento sia dalla Tassa Rifiuti (TARI), che del saldo IMU e TASI.** I modelli F24 possono essere pagati presso un qualsiasi ufficio postale o sportello bancario, oppure on line tramite il proprio accesso home banking.



Buone Feste

TASI – Tassa sui Servizi Indivisibili

- **Chi la paga?** Tutti i proprietari (o titolari di diritti reali) di fabbricati ed aree fabbricabili siti nel territorio comunale, **COMPRESA L'ABITAZIONE PRINCIPALE E LE SUE PERTINENZE.** La Tasi è dovuta anche da chi conduce in locazione tali immobili nella misura del 10% del totale, mentre il restante 90% rimane a carico del proprietario. Non si applica ai terreni agricoli.
- **Quanto si paga?** Le aliquote 2015, stabilite con D.C.C. n. 39 del 16.06.2015, sono le seguenti:

Abitazione principale e pertinenze	1,7 per mille
Altri fabbricati e aree fabbricabili	2 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

Per l'abitazione principale e per i fabbricati rurali l'aliquota è rimasta invariata rispetto al 2014, pertanto – a meno di variazioni intervenute in corso d'anno sull'immobile (variazioni di rendita, di possesso ecc.) – l'importo da versare a saldo è uguale all'acconto. L'aliquota per gli altri fabbricati e le aree edificabili è invece variata ed è passata al 2 per mille. In questo caso, quindi, l'importo del saldo sarà diverso dall'acconto e dovrà contenere il conguaglio annuale dovuto alla nuova aliquota.

IMU – Imposta Municipale Propria

- **Chi la paga?** La pagano i proprietari (o titolari di diritti reali) di fabbricati, aree fabbricabili e di terreni agricoli, anche se incolti. **NON** si applica all'abitazione principale e alle pertinenze.
- **Quanto si paga?** Le aliquote 2015, stabilite con D.C.C. n. 38 del 16.06.2015, sono rimaste invariate rispetto al 2014 e sono le seguenti:

Aliquota ordinaria (altri fabbricati, aree f., terreni ecc.)	8,6 per mille
Abitazioni principale cat. A1, A8, A9 e pertinenze	4 per mille con € 200,00 di detrazione

TARI – Tassa sui Rifiuti

- **Chi la paga?** Chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani o assimilabili.
- **Quanto si paga?** Le tariffe per ciascuna categoria di utenza sono state approvate con D.C.C. n. 28 del 28.04.2015 e sono consultabili sul sito www.gesem.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.gesem.it, dove alla voce "Calcola qui le tue IMU e TASI" è disponibile anche un programma di calcolo delle imposte.



Natale 2015

POGLIANO

riqualificazione

La riqualificazione del Parco Perlini: tutti i poglianesi si sentano partecipi

“Probabilmente i cittadini di Pogliano hanno pensato che, sponsorizzare l’iniziativa promossa dal Comune, fosse soltanto una semplice e banale raccolta di fondi. In realtà - ha spiegato il sindaco Vincenzo Magistrelli - si tratta di una iniziativa che intende coinvolgere pienamente la comunità finalizzata alla realizzazione di un progetto a favore dei bambini” Il progetto è quello battezzato con il nome di “Strada crescendo”, l’educazione stradale per i bambini poglianesi. Un percorso didattico rivolto agli alunni della scuola elementare per insegnare loro il concetto di “ educazione stradale. Il luogo scelta per dar vita allo stesso è il Parco Perlini, quello di via Dante, attiguo alla scuola. Un Parco che va però attrezzato in maniera tale da renderlo sicuro e funzionale. “Strada crescendo” prevede una spesa per l’allestimento pari a 60 mila euro; soldi necessari alla realizzazione di una serie di opere. Così il Comune ha pensato di coinvolgere i genitori , le aziende e le attività produttive del paese nel processo di fund raising, ovvero nella raccolta di fondi, proprio per renderli partecipi dell’iniziativa rivolta i bambini. “ Purtroppo - ha aggiunto il sindaco -, a distanza di 5 mesi la risposta dei poglianesi è stata molto, troppo tiepida. Sino ad oggi sono stati raccolti poco più di mille euro: un’inezia. Credo - ha concluso - che ciò dipenda esclusivamente dal fatto che non sia stato ben compreso il percorso e la finalità di “Strada crescendo”. L’ultima parola comunque, non è detta. Sino al 30 marzo del 2016 c’è ancora tempo per partecipare a questa raccolta fondi; tanto da poter dire un giorno, guardano il



Parco Perlini adeguatamente attrezzato: vi ho concorso anch’io. Il progetto prevede diverse opere; alcune sono state già realizzate direttamente dal Comune, altre in attesa di esecuzione. E’ stata infatti rimossa la vecchia staccionata, sostituita con una nuova recinzione perimetrale lungo le vie Dante, L.Chiesa e N. Sauro. E’ stato anche ampliato

l’impianto di videosorveglianza e videoregistrazione digitale. Ma c’è ancora molto da fare: nella zona giochi va rimosso il vecchio trenino, sostituito con un altro gioco con relativa pavimentazione anticaduta. Nell’area verde va abbattuta una pianta in cattive condizioni realizzato un tappeto erboso nell’area circostante il gioco centrale. Poi c’è l’illuminazione: si prevede l’istallazione di un nuovo apparecchio a Led. Interventi anche sui vialetti interni, con un allargamento di 30 cm, con rimozione dei cordoli, e realizzazione di pavimentazione bitumata; i vialetti pedonali saranno verniciati con idropittura rossa. C’è spazio anche per un impianto semaforico a 4 vie, per scopo didattico ed infine per la realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e per quella delle corsie. Insomma un’area verde di svago, centrale, al tempo stesso un campo scuola permanente per l’educazione dei bambini. Generosità, permettendo, dei cittadini di Pogliano Milanese.





Ancora Pogliano nel CdA di Sercop

SERCOP, l'Azienda Speciale per i Servizi alla Persona, è nata per volontà dei 10 comuni del rhodense per rispondere ai bisogni sociali del territorio, puntando sullo sviluppo di servizi di qualità, mediante interventi mirati alla promozione, al mantenimento e al recupero del benessere dei suoi cittadini e al pieno sviluppo delle persone nell'ambito dei rapporti familiari e sociali, con particolare riferimento alle persone in stato di maggior bisogno e fragilità. Si occupa di MINORI, DISABILI ANZIANI, INCLUSIONE.

Nel Luglio scorso su proposta del Comune di Pogliano Milanese, l'Assemblea dei Sindaci, ha nominato il giornalista **Michele Perla**, nel Consiglio di Amministrazione. Il nuovo membro del CdA ha ricoperto in passato di-



versi ruoli pubblici. Prima come consigliere dell'USSL 68, successivamente facente parte del Comitato di Gestione di questo Ente sanitario.

A livello comunale per diversi

anni è stato Consigliere Comunale e Assessore alla Cultura. " Lo ringraziamo per la disponibilità a spendersi in questo impegno sociale e siamo certi che potrà svolgere un buon lavoro in Sercop - ha dichiarato il Sindaco Vincenzo Magistrelli -; d'altronde le capacità non gli difettano e neppure l'impegno. Qualità che negli anni trascorsi ha ben dimostrato di possedere." Va ricordato che per i Consiglieri del CdA di Sercop non è prevista alcuna retribuzione.



Buone Feste

Benvenuto al nuovo Segretario comunale



Il comune di Pogliano Milanese ha un nuovo Segretario Comunale. Si tratta della **Dott.sa Selene Lupacchini**, 34 anni milanese. Laureata in Giurisprudenza nel 2004, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e abilitata all'esercizio della professione forense nel 2007, dopo varie collaborazioni in diversi studi legali, ha lavorato presso l'Agenzia delle Entrate di Saronno e la Direzione Regionale delle Dogane di Milano. Nel 2010 ha poi scelto la carriera di Segretario Comunale, conseguendo l'iscrizione al relativo Albo comunale e provinciale prima di fascia C e successivamente, nel 2014 di fascia B.

In questa veste, dal 2011 in poi, ha lavorato in alcuni comuni della provincia di Lecco e di Como, per ritornare recentemente a dedicare il proprio impegno nella nostra provincia, dove risiede. A lei, gli auguri di buon lavoro da parte di tutta la cittadinanza.



Natale 2015

POGLIANO

Lucchini

Giuseppe Lucchini: un sindaco a difesa del territorio

Il dottor Giuseppe Lucchini è arrivato a Pogliano nel 1957, dove ha svolto la professione di medico. Nell'anno 1963 è stato prescelto come candidato sindaco nelle liste della Democrazia Cristiana, ottenendo la maggioranza dei consensi: il dottor Lucchini ricoprì la carica di sindaco per due mandati, fino al 1975. Sono stati anni di intensa attività, impostata nell'ottica di favorire lo sviluppo sociale e culturale del paese. In questo quadro, il dott. Lucchini ha riservato particolare attenzione alla difesa del territorio, il rispetto delle aree destinate al verde pubblico, consentendo a Pogliano di conservare la propria identità nel cambiamen-

to, cioè il passaggio da una economia prevalentemente agricola a quella industriale. Un segno distintivo è rappresentato dall'edilizia popolare, con la costruzione di uno stabile in località Bettolino, per famiglie bisognose.

Non a caso fu scelta la località di Bettolino: l'idea era stata quella di valorizzare e unire la comunità di Bettolino a quella di Pogliano. In seguito ed in quest'ottica fu realizzata la scuola elementare situata in via Rosmini, perché la località avesse sia nella parrocchia sia nella scuola un centro di aggregazione. Dal punto di vista culturale, l'amministrazione Lucchini ha istituito la biblioteca pubblica con sede



in via Dante. Negli anni che seguirono è stata realizzata la Scuola Media, poi consorzata con Vanzago.



Il Sindaco
Lucchini Dr. Giuseppe

III



Un sindaco a difesa della salute di donne e bambini

Si è trattato di un progetto laborioso dal profilo moderno, con l'obiettivo di non limitare il complesso solo come sede scolastica, ma come sito multiculturale, con destinazione didattica, palestra, aule di letture e di conferenze a disposizione della popolazione.

In virtù della sua esperienza professionale, il dott. Lucchini ha dato un forte impulso alle iniziative medico-sanitarie, attraverso importanti iniziative e progetti di prevenzione: nell'anno 1973 è stata organizzata, per la prima volta nella zona, la campagna per la prevenzione del tumore dell'utero, con la collaborazione dell'ospedale di Passirana di Rho, che sottopose all'esame del Pap-test le donne del paese, gratuitamente.

Inoltre, vennero installate nelle scuole elementari le lampade germicide, per garantire agli studenti un ambiente igienicamente più sicuro.

Difatti, la sua esperienza politica è stata contrassegnata da tanti riconoscimenti e apprezzamenti, sui quali ha costruito l'affetto che ancora oggi i Poglianesi gli manifestano. Anche il sindaco in carica, Vincenzo Magistrelli ne conserva un affettuoso ricordo.

"Con molto piacere ricordo il percorso fatto dal Dott. Giuseppe Lucchini a partire dal 1957, quando arrivò nel nostro Comune in qualità di Medico di Famiglia. Conoscendolo da sempre

posso affermare che non solo a nome personale, ma da parte di tutta la cittadinanza, continuiamo a ritenerlo "persona emblematica" nel suo vero significato, per le doti professionali ed umane, apprezzabili da tutti e svolte sempre con rara disponibilità, indipendentemente dalla classe sociale di appartenenza."

"Figura esemplare come Medico e Amministratore, tutti lo ricordano quale prezioso riferimento per le preoccupazioni sociali e sanitarie, ma anche di quelle legate alla sfera individuale e familiare" - ha proseguito il sindaco. Un grazie Dott. Lucchini per l'esempio di bravura dimostrato durante l'attività di Sindaco dal 1963 al 1975 con due mandati consecutivi molto impegnativi che, legati al proprio esercizio professionale, lasciavano poco spazio alla vita privata e familiare.

Con la sua abilità ha sempre saputo affrontare con esito positivo ogni problematica anche nei casi difficili, e nei confronti della



cittadinanza più bisognosa. Tempo e energie spesi a favore della nostra comunità, sempre con competenza e dedizione in ogni ambito in particolare per i bambini anche in tenera età."

Pertanto Dott. Lucchini, - ha concluso Vincenzo Magistrelli - a mio nome insieme quella di tutta l'Amministrazione Comunale e dell'intera popolazione, desidero esprimere il più sentito ringraziamento per il lavoro da Lei svolto e per gli importanti obiettivi raggiunti durante i suoi mandati Amministrativi e per il suo onorato servizio in qualità di Medico."



Buone Feste



Natale 2015

POGLIANO

polizia municipale

Polizia municipale: tra servizi attivi e pratiche burocratiche

Spesso si sente dire, in giro per il paese che i Vigili, quando servono, sono poco presenti.

In realtà pochi conoscono l'attività complessiva della Polizia Municipale, impegnata su più fronti, con un organico certamente ridotto rispetto alle necessità di Pogliano.

Nel corso dell'anno infatti il Corpo di Vigilanza ha compiuto diversi interventi ed iniziative a favore della cittadinanza, viabilità ed esercizi commerciali. Tra questi i più importanti da segnalare sono: la divulgazione di note informative inerenti a "come difendersi da truffe, raggi e malintenzionati; l'utilizzo del percorso del camminamento e pista ciclabile di Via Beato Paleari; il controllo del territorio, la cessione di fabbricati, le dichiarazioni di ospitalità, alloggio, cessazione immobili,



modalità di restituzione patenti, pagamento sanzioni, veicoli sequestrati, ecc.; la collaborazione con la protezione civile, controllo e tutela ambiente, attività di Polizia Giudiziaria, controllo per occupazione del suolo pubbli-

co, e non da ultimo corsi di educazione stradale.

Tra le funzioni di Pubblica Sicurezza, vanno ricordati il rinvenimento e la riconsegna di documenti, la comunicazione di assunzioni e ospitalità di stranieri, la cessione di fabbricati e le denunce di infortunio. Per le funzioni amministrative, le infrazioni a norme comunale e regionali, il rinvenimento e il recupero di veicoli in abbandono, insieme a quelli rimossi, il controllo del mercato e il rilievo di sinistri stradali.

Insieme a centinaia di pratiche amministrative relative agli esercizi pubblici ed al commercio ambulante, vanno ricordati gli accertamenti per le nuove residenze e per cambi di indirizzi, la notificazione di atti amministrativi, e i servizi svolti per manifestazioni varie e i cortei.

Raccolta rifiuti: da gennaio si cambia

Gesem Srl informa che a partire dall'11 gennaio 2016 saranno introdotte importanti modifiche alle modalità di raccolta rifiuti e gestione del Centro di Raccolta Comunale. I nuovi Servizi sono stati predisposti tenendo conto delle precise indicazioni fornite dai cittadini

di Pogliano Milanese che hanno risposto massivamente ai questionari distribuiti nel 2013. La novità più sostanziale tra quelle proposte, interessa il calendario delle raccolte dei rifiuti a domicilio: **il territorio comunale non sarà più suddiviso in differenti zone, ma il medesimo rifiuto sarà raccolto nella stessa giornata per tutte le utenze.**

L'effettuazione delle raccolte nelle nuove



giornate consentirà inoltre di evitare le esposizioni di rifiuti nella mattinata di sabato eliminando la permanenza dei rifiuti su suolo pubblico ed i disagi legati all'esecuzione delle raccolte (traffico, rumore, ecc...) nel fine settimana. Il calendario di raccolta entrerà in vigore a partire da lunedì 11 gennaio 2016: le modalità di differenziazione e di esposizione dei rifiuti, non subiranno alcuna modifica rispetto a quanto attualmente in uso.

naio 2016: le modalità di differenziazione e di esposizione dei rifiuti, non subiranno alcuna modifica rispetto a quanto attualmente in uso.

LUNEDÌ': umido, imballaggi in plastica, alluminio e banda stagnata

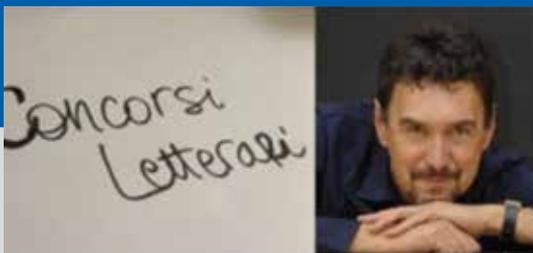
MERCOLEDÌ: vetro, cartone e tetrapak

GIOVEDÌ': secco



UN CONCORSO LETTERARIO PER RICORDARE FABRIZIO

Mercoledì sera, 14 Ottobre 2015, presso la Sala Consiliare ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del primo Premio Letterario Nazionale intitolato a FABRIZIO CANCIANI, il nostro concittadino scrittore e cantautore scomparso prematuramente. Un concorso che ha avuto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Premi e attestati sono consegnati ai vincitori di entrambe le categorie in gara, racconti e brani musicali, e alle opere segnalate per meriti speciali. Insieme ai congiunti di Fabrizio, ed agli amici di sempre, erano presenti il Sindaco Vincenzo Magistrelli e l'Assessore alla cultura Manuela Bottini. Ospiti della serata Leonardo Manera, Ricky Gianco e Paolo Barilari.



Buone Feste

TORNANO I CORSI DI PRONTO SOCCORSO



Alla presenza del dott. Fabrizio Pregliasco, i volontari di Rho Soccorso hanno tenuto una serata informativa con dimostrazioni pratiche di primo soccorso per tutti i cittadini pogliesi. Diverse persone, entusiaste della competenza e dell'organizzazione dell'associazione, hanno poi deciso di iscriversi al corso vero e proprio di formazione che si terrà nelle prossime settimane. Rho Soccorso è ormai una presenza stabile e gradita a Pogliano e, come amministrazione, desideriamo rinnovare i nostri ringraziamenti per l'opera che quotidianamente svolge sul nostro territorio.

UN CALOROSO BENVENUTO A DON ANDREA CARDANI

L'ex parroco di Pogliano don MARIO GONTI, ha lasciato la nostra comunità, destinato alla parrocchia di TAINO (VA), e domenica 13 settembre è stato accolto DON ANDREA CARDANI come primo parroco della nuova COMUNITA' PASTORALE BEATO FRANCESCO PALEARI.

A lui e a DON SIMONE MAGGIONI, che curerà la pastorale giovanile, un grosso in bocca al lupo per i nuovi importanti incarichi che hanno assunto.





Natale 2015

POGLIANO

eventi

UN SENTITO GRAZIE AL CARDINALE ANGELO SCOLA

Nel mese di settembre, il Cardinale Arcivescovo Angelo Scola ha fatto visita a Pogliano. in occasione dell'unificazione della parrocchia Santi Pietro e Paolo di Pogliano e Santa Rita di Bettolino in un'unica Comunità Pastorale, detta del BEATO FRANCESCO PALEARI.

Durante l'omelia, con molto entusiasmo, si è raccomandato affinché la nuova Comunità sia vero giardino di condivisione e di solidarietà cristiana. Ha avuto

parole di conforto per gli ammalati e i bisognosi, raccomandando poi che venga riconosciuto il ruolo importante che hanno i nonni nelle nostre famiglie e nella formazione dei bambini fin dalla tenera età.



POGLIANO E LA CINA SONO ADESSO PIU' VICINI

Nel mese di maggio, presso il padiglione Expo della Cina, è stato firmato un protocollo di gemellaggio tra il nostro Comune e quello di LIANGZHU, nella Cina orientale. Presenti alla cerimonia il Sindaco Vincenzo Magistrelli, il Vice Sindaco Carmine Lavanga, l'Assessore Massimiliano Irmici e il Comandante della Polizia Locale Carmine Capri. Pogliano e la Cina sono ora più vicini.

CONCERTO DI NATALE

Sabato 19 dicembre 2015 ore 21.00 presso il teatro dell'oratorio maschile, il Corpo bandistico cittadino "G. Cozzi", che nel 2016 compirà 120 anni di attività, terrà il tradizionale concerto di Natale. Attualmente è composto da 30 soci musicanti attivi, che si ritrovano tutti i martedì sera dalle 21.00 alle 23.30, per le prove, presso la sede sociale di via Toscanini 1 a Pogliano Milanese. Supportato da maestri diplomati e qualificati, a partire dal direttore di orchestra Maestro Catalano Salvatore, è sempre alla ricerca di nuove leve giovani e non, da introdurre nell'organico.





GIORNATA DEL VOLONTARIATO, QUARTA EDIZIONE

La quarta GIORNATA DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETA' svoltasi a Maggio, è stata semplicemente stupenda, senza tema di smentita. Le Associazioni e i volontari sono stati davvero grandi; l'organizzazione di tutti gli eventi impeccabile e la popolazione è rimasta pienamente soddisfatta di quanto organizzato. Di tutto un po': momenti di gioco, di allegria, di riflessione e di preghiera; una settimana davvero completa.

Come Amministrazione Comunale vogliamo ringraziare tutte le Associazioni che hanno partecipato agli eventi. Ci sia permesso di rivolgere un elogio particolare a tutti quanti hanno collaborato alla riuscita della manifestazione.



Buone Feste

POGLIANO, PAESE DI CENTENARIE



La nostra concittadina AUGUSTA FRANCESCA MAFFI il 13 Luglio 2015 ha compiuto CENTO ANNI e per festeggiare questo importante traguardo ha organizzato presso la propria abitazione una festa circondata dall'affetto dei suoi cari, degli amici, del Parroco Don Mario Gonti e del Sindaco, accompagnato dal Vice Sindaco e da alcuni funzionari del Comune.

Il Sindaco, a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la Cittadinanza, ha offerto alla splendida centenaria dei fiori ed una targa commemorativa.

EMMA TOIA, la più longeva di Pogliano Milanese, sabato 31 ottobre 2015 ha invece compiuto 105 anni. Il Sindaco, a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la Cittadinanza, ha

espresso alla supercentenaria i migliori auguri di buon compleanno, consegnandole dei fiori.





Natale 2015

POGLIANO

sicurezza

Attivo anche a Pogliano il controllo del vicinato

Tanti pogliesi si saranno accorti che da qualche mese, agli ingressi di alcune vie del Paese, sono stati affissi dei cartelli gialli con la scritta "ZONA CONTROLLO DEL VICINATO".

I cartelli sono frutto di un progetto promosso all'inizio del 2015 da **Massimo Lavazza** che è stato, poi, proposto all'Amministrazione Comunale la quale, avendolo valutato positivamente, ha dato il suo assenso per realizzarlo. Che cos'è il Controllo del Vicinato? Tutto parte dall'identificazione di un volontario che si propone come responsabile per la propria via; tutti i responsabili, poi, sono parte del gruppo di lavoro che gestisce il CdV nel Paese. Il programma prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione. I cartelli hanno lo scopo di comunicare a chiunque passi nell'area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento a ciò che avviene nella via. In altre parole, il CdV richiama il senso di collaborazione tra vicini che esisteva una volta nei cortili: tutti si conoscevano e se un estraneo varcava il portone, era immediatamente notato. Occorre rilevare che in caso di necessità, i residenti della via **devono solo informare il responsabile di zona** (oppure le forze dell'ordine) per segnalare l'episodio. **Non viene richiesta nessuna azione che possa, in qualche modo, compromettere l'incolumità delle persone!**

Oltre che alla sicurezza residenziale, il CdV mira anche a segnalare qualsiasi tipo di problematica riguardante il decoro urbano (rifiuti abbandonati, lampioni spenti, buche pericolose nelle strade,

ecc.). Il Controllo del Vicinato è un progetto che si sta espandendo su tutto il territorio nazionale e che vede già coinvolti centinaia di Comuni.

Le vie di Pogliano in cui sono stati costituiti gruppi di vicinato sono: **via Mazzini (zona villette), via Pellico, via Garibaldi, via Menotti, via Trieste, via Allende, via Don Corti, Via Borsellino.**

Ci sono altre vie in cui una parte dei residenti ha aderito ma, purtroppo, senza raggiungere il numero minimo di adesioni (60%) raccomandato dall'Associazione Nazionale Controllo del Vicinato per registrare i gruppi. A oggi il gruppo di lavoro che sta promuovendo il progetto (composto di Pogliesi che si sono offerti come responsabili di zona) è composto da 15 persone ma l'auspicio è che in futuro ci siano altri volontari e residenti di altre vie, che decidano di aderire al progetto.

Il gruppo di lavoro opera a stretto contatto con l'Amministrazione Comunale, con il Comando della Polizia Locale e con i referenti dell'Associazione Naziona-



le. All'inizio del mese di ottobre i responsabili di zona hanno partecipato ad una serata di formazione alla quale erano presenti anche il Sindaco, il Vice Sindaco e il Comandante della Polizia Locale. In un paio di episodi il buon funzionamento del CdV ha già prodotto i suoi effetti. Grazie alla catena comunicativa tra residenti e responsabili la Polizia Locale ha eseguito controlli e fatte segnalazioni ai Carabinieri. Il promotore del progetto, i membri del gruppo di lavoro e l'Amministrazione Comunale sono a disposizione di tutti i Pogliesi che volessero avere maggiori informazioni sul Controllo del Vicinato.

Massimo Lavazza





COSMOPOLIS: per rivivere la Storia, per capirla ed anche parlarne

Stiamo per raccontarvi dell'esistenza di **un'associazione culturale** cittadina di appassionati di Storia; prima però sforzatevi di rivivere un pezzo della vostra storia di oggi o di tanti anni fa. Ricordate ancora i giorni fondamentali della vostra storia personale?

Il primo giorno di scuola. Il primo lavoro, il primo amore, i cambi di indirizzo da una città all'altra?

La Storia non è un posto solo per i famosi. Quando ricordate l'11 settembre a New York, ricordate anche che quel giorno anche voi portavate il vostro fardello per mandare avanti l'umanità, ed avete sentito qualcosa di "grande" ed il vostro pensiero è cambiato per sempre.

Come si può comprendere la nostra "storia" se non tentando di capire come e perché, spinti dalla Storia collettiva, nei suoi drammi e nelle sue mode noi, uomini e donne, viviamo?" Insomma chi siamo? Dove andiamo?"

"Così, con una conversazione fatta di domande e risposte vecchie come il mondo, spesso malinconiche come un novembre di pioggia - ha raccontato **Gabriele Monteverone**, il Presidente, - , noi, individui diversi, qui a Pogliano, sull'antica via Sempione, al 19/17, in una non tetra sede, ci siamo riuniti in associazione di studi storici ed umanistici, il **COSMOPOLIS**, per rivivere il passato, capirlo, parlarne e qualche volta, forse fisiche permettendo, divulgarlo. Ci siamo messi a parlare di idee e fatti, popoli e Paesi, secoli andati e domani inquietanti. Storia, soprattutto." Cioè la cronaca di quel che tutti insieme, abbiamo fatto per il mondo intero. Poi filosofia, lettera-



tura, psicologia, antropologia. E la maggior parte delle sere concludevamo che non avevamo capito molto, se non che il mondo delle idee e dei fatti è vasto e diramato. Sempre le solite domande, e solite risposte, raramente nuove. Negli ultimi quattro abbiamo fatto anche qualche performance divulgativa, qui a Pogliano e dintorni. Non perché siamo più intellettuali di altri, ma perché a suo tempo ci siamo chiesti non cosa può fare il governo comunale o statale per noi, ma cosa possiamo fare noi per la comunità. Saremo sempre rotelline dell'ingranaggio, ma almeno capiremo in che macchina siamo inseriti e dove probabilmente andrà a finire. Forse parliamo di Storia perché è un'alternativa alle tenebre, è una sorta di redenzione dal Nulla. Se parliamo di altri, altri forse parleranno di noi. Non lo sappiamo. Noi, al Cosmopolis, immobili nella nostra sede, durante le peregrinazioni tra personaggi ed epoche spesso

ci sentiamo più come medium che fanno sedute spiritiche. Di certo abbiamo scoperto, tra un buon libro e poi un vino di quelli buoni, che la Storia non è come nei film. Non scorre liscia e con i pezzi al posto giusto come s'inventano i registi. E nella maggior parte delle volte è come nei film. Banale, ovvia, tracciata su due o tre cammini che son sempre quelli. Pazienza, ci siamo ormai abituati.



Buone Feste



Natale 2015

POGLIANO

notaio

*Insieme alle notizie di carattere amministrativo, e sugli eventi che hanno caratterizzato l'anno che si sta concludendo, abbiamo pensato di dar vita, da questo numero, ad una serie di rubriche per cercare di trovare risposte pratiche al vivere quotidiano. Abbiamo scelto due temi, in particolare, affidandoci ad un notaio, **Alessandro De Gregori** e ad un fisioterapista **Dario Villa**, entrambi presenti a Pogliano.*

Qualche risposta in tema di successioni

D: Cosa succede se non lascio nessuna volontà scritta?

R: Il codice civile detta norme che regolano la successione nei casi in cui chi muore non nomina un erede dell'intero patrimonio.

La legge privilegia i discendenti (figli o nipoti) ed il coniuge del defunto, se esistenti.

In assenza di discendenti, il coniuge concorre con gli ascendenti del defunto, con fratelli e sorelle.

In mancanza, la successione opera a vantaggio dei parenti più prossimi, fino al sesto grado compreso.

I parenti di grado più prossimo escludono quelli di grado più remoto; tra parenti di pari grado l'eredità è divisa in quote uguali.

D: Come posso disporre dei miei beni per quando non ci sarò più?

R: L'unico strumento previsto dal nostro ordinamento è il testamento. Occorrerà scegliere una delle forme di testamento previste dalla legge e decidere cosa si vuole lasciare e a chi si vuole lasciarlo. Il testamento può contenere sia disposizioni che attribuiscono l'intero patrimonio o quote di esso, sia disposizioni che attribuiscono singoli beni o diritti.

D: Che tipi di testamento esistono?

R: Fuori dai casi eccezionali, il codice civile prevede tre tipi di testamento: il testamento pubblico; il testamento segreto; il testamento olografo. Esiste un'ulteriore forma di testamento cosiddetto internazionale, che può essere utilizzata da chi ha interesse ad avere un testamento la cui forma sia riconosciuta anche in altri paesi.

D: Che vantaggi e che svantaggi hanno i vari tipi di testamento?

R: Il testamento pubblico e il testamento segreto richiedono l'intervento di un notaio e di due testimoni, comportano qualche costo, ma forniscono maggiori garanzie per quanto riguarda la conservazione (che è affidata al notaio) e la correttezza delle disposizioni in essi contenute. Il testamento olografo deve essere scritto interamente a mano, datato e sottoscritto in fondo da chi lo fa. Non ha



Notaio Alessandro De Gregori

costi e consente la massima segretezza, ma dà minori garanzie in ordine alla sua conservazione e alla correttezza delle disposizioni in esso contenute.

D: Ci sono dei soggetti a cui devo per forza lasciare qualcosa? Cosa succede se non lascio loro nulla?

R: Ci sono alcune categorie di soggetti a cui spetta una porzione del patrimonio del defunto, anche in presenza di una diversa disposizione del testamento. Essi sono definiti "legittimari" e la quota loro riservata è la "quota di legittima" o "quota di riserva". Sono legittimari i discendenti (figli o, in mancanza, nipoti) e il coniuge. Se mancano i discendenti, sono legittimari gli ascendenti (genitori o, in mancanza, nonni). Se questi soggetti ricevono meno di quanto gli spetta, hanno diritto di agire in giudizio, per far dichiarare inefficace nei loro confronti la disposizione del testamento, che viola i loro diritti.



Qualche risposta in tema di successioni

D: Fatto testamento, posso cambiare idea?

R: Sì, il testamento è un atto revocabile. Fino all'ultimo momento chi ha fatto testamento può decidere di revocarlo, in tutto o in parte. La revoca può essere fatta con atto di un notaio in presenza di due testimoni o con un testamento successivo, che espressamente revochi il precedente oppure che contenga disposizioni incompatibili con quelle precedenti. Il testamento successivo può essere fatto in una qualsiasi delle forme consentite dalla legge. È possibile revocare il testamento anche se ci si è impegnati a non farlo.

D: E' necessario accettare l'eredità per diventare eredi?

R: Sì, l'eredità si acquista per accettazione.

L'accettazione è "espressa", se in un atto notarile si dichiara di accettare o ci si dichiara eredi, oppure "tacita", se si compie un atto che si potrebbe fare solo da eredi (ad esempio vendere un bene del defunto). Se si ha la materiale disponibilità dei beni del defunto, però, è sufficiente far passare tre mesi dalla morte per diventare eredi.



D: Nell'eredità ci sono più debiti che altro, cosa mi conviene fare?

R: Ci sono due alternative: rinunciare all'eredità o accettarla con beneficio di inventario. Nel primo caso si rimane del tutto estranei all'eredità; nel secondo caso si diventa eredi, ma si risponde per i debiti nel limite del valore di quanto lasciato dal defunto, ma è necessario che l'accettazione sia preceduta o seguita dall'inventario, fatto da un notaio o dal cancelliere del Tribunale nella cui circoscrizione era domiciliato il defunto.

D: Cosa succede se tra gli eredi c'è un minore?

R: In tal caso, per accettare l'eredità o per rinunciare, è necessario che il rappresentante legale chieda l'autorizzazione al Giudice Tutelare competente in base al domicilio del minore. Se il giudice autorizza l'accettazione, essa deve essere fatta con beneficio di inventario e deve essere seguita o preceduta dall'inventario dell'eredità; non è possibile l'accettazione tacita. Accettazione e inventario possono essere fatti da un notaio o dal cancelliere del Tribunale nella cui circoscrizione era domiciliato il defunto.

D: Il defunto ha lasciato un testamento, cosa devo fare?

R: Se il testamento è stato fatto da un notaio, è necessario rivolgersi a lui, che provvederà alla pubblicazione. Se il testamento è scritto a mano, occorre comunque portarlo da un notaio che provvederà a pubblicarlo in presenza di due testimoni.

D: A quanto ammontano le imposte in caso di successione?

R: L'imposta sulle successioni prevede attualmente tre aliquote: 4% se l'eredità spetta al coniuge e ai discendenti; 6% se l'eredità spetta a parenti in linea collaterale fino al quarto grado, affini in linea retta, affini in linea collaterale fino al terzo grado; 8% in tutti gli altri casi. La base imponibile è data dal valore del patrimonio ereditario (attivo - debiti), dichiarato nella dichiarazione di successione. Sono previste le seguenti franchigie, entro le quali nulla è dovuto:

1 milione di Euro, se l'erede o il legatario è discendente o coniuge del defunto; 100.000 Euro se l'erede o il legatario è fratello o sorella del defunto; 1,5 milioni di Euro se l'erede o il legatario è afflitto da handicap dichiarato grave, a prescindere dal rapporto di parentela o affinità col defunto.

D: Come si pagano le imposte sulla successione?

R: Entro un anno dalla morte i presunti eredi del defunto, anche prima di aver accettato, devono presentare all'Agenzia delle Entrate competente in base all'ultimo domicilio del defunto la dichiarazione di successione. Non sono obbligati coloro che hanno già rinunciato all'eredità. La dichiarazione non va presentata se l'eredità non comprende immobili, ha un valore inferiore a 100.000 Euro e gli unici beneficiari sono coniuge e parenti in linea retta del defunto. Sulla base della dichiarazione di successione l'Agenzia delle Entrate liquida l'imposta e comunica quanto dovuto con avviso da pagare entro 60 giorni.

Se ci sono immobili, occorre pagare subito le imposte ipotecaria, catastale e di bollo e i diritti speciali catastali; la ricevuta del versamento deve essere presentata con la dichiarazione.

Buone Feste



Natale 2015

POGLIANO

starbene

La cervicale, questa sconosciuta

Sette adulti italiani su dieci l'hanno sofferta almeno una volta nella vita: è la cervicale, cioè quel dolore che colpisce il collo, le spalle, la nuca e, talvolta, arriva fino alle braccia. La cervicaglia, questo il suo nome tecnico-scientifico, affligge molte persone per varie cause e, tra esse, un ruolo determinante lo svolgono spesso le posture scorrette che assumiamo al lavoro o in casa. Il fastidio della cervicale può essere notevole, impedendo anche i più piccoli movimenti della testa e del collo: nelle forme più acute il dolore può essere invalidante ed è consigliabile ricorrere a uno specialista e agli esami della Tac e della risonanza magnetica (RMN) per indagare le cause del disturbo. Abbiamo voluto approfondire l'argomento con il Dott. Dario Villa, titolare dello studio fisioterapico Areafisio di via Morgagni 40 a Pogliano. "La cervicale, quel tratto di colonna vertebrale composta da 7 vertebre (che nelle radiografie vengono individuate con la lettera C seguita da un numero da 1 a 7 per indicare la vertebra indagata) responsabile del sostegno del cranio e del suo movimento su tutti i piani dello spazio, è infatti una zona particolarmente colpita da disturbi e infiammazioni di vario genere e natura -" ha spiegato. Analizziamo quindi brevemente quali possono essere i rimedi.

Problema articolare: due vertebre si muovono poco o male. Il paziente lamenta dolore al movimento, che è limitato "quando faccio la retromarcia in macchina ho dolore e fatica a girare la testa". Esistono delle



Terapie Fisiche, come la Tecar o la Magneto Terapia, che aiutano a ridurre l'infiammazione dei corpi vertebrali. Un'attenta e precisa mobilizzazione manuale professionale, può aiutare a recuperare il movimento.

Problema muscolare: i muscoli intorno alla colonna sono contratti, danno dolore anche da fermi, il movimento è limitato e incrementa la sofferenza. Possono scatenare il mal di testa, la classica cefalea muscolo tensiva. "mi sembra di avere il mondo sulle spalle". Alcuni muscoli della colonna sono anche muscoli delle spalle (trapezio superiore, ad esempio) che vengono coinvolte di conseguenza. Possono essere di grande aiuto Terapie Fisiche antinfiammatorie e l'utilizzo del Kinesio Taping (il cerotto colorato che vestono tantissimi atleti che si vedono in tv) e ancora la mobilizzazione vertebrale.

Problema neurale: le vertebre cervicali pro-

teggono la parte cervicale del midollo spinale, che porta la sensibilità e il movimento, a collo e braccia. Il movimento della testa e delle braccia genera sensazioni che si diffondono per tutto il braccio fino alle dita o verso la testa "ogni tanto sento una fiammata che percorre il braccio, sento il formicolio nelle dita". In questo caso alle solite Terapie Fisiche, Tecar meglio di altre, si aggiunge una delicata mobilizzazione neuro dinamica. Attribuire i disturbi cervicali al tempo, allo stress, all'artrosi ed all'età risulta quindi essere più una leggenda metropolitana che una realtà. Le cause anagrafiche e climatiche non si possono curare; quelle funzionali invece sì e con buonissimi risultati.



Dott. Dario Villa



La famiglia tradizionale al centro del nostro impegno

Dopo un periodo di assestamento seguito alla riconferma della nostra coalizione alla guida dell'amministrazione comunale, la maggioranza si è rafforzata e possiamo affermare, senza essere smentiti, che il 2015 è stato un anno davvero "produttivo" e ricco di soddisfazioni.

Buona parte di esse le abbiamo raccontate attraverso le pagine di questo informatore comunale, dove abbiamo elencato le molteplici iniziative, gli eventi e gli obiettivi raggiunti dai vari assessorati grazie al giusto mix tra politica e impegno civico e sociale dei componenti di Forza Italia e della lista civica Difendere i valori,

i due gruppi che compongono la nostra coalizione. Quello che vogliamo fare nei prossimi mesi, tutti insieme, oltre a continuare nella buona e sana amministrazione di questi sei anni, è proprio Difendere i Veri Valori della tradizione poglianesi, soprattutto in questo periodo nel quale, a livello nazionale, vediamo essere in pericolo l'istituzione principale sulla quale si basa la società italiana, ovvero la famiglia tradizionale, fondata sul matrimonio tra uomo e donna e sull'educazione responsabile dei figli.

Oggi, per colpa di ideologie e di correnti di pensiero appoggiate anche dal governo centrale, que-

ste certezze vacillano e si rischia di arrivare ad una società priva di ideali e di identità ben definite.

Le nazioni forti sono quelle che non rinnegano la storia e difendono le proprie radici millenarie, cominciando dalle piccole identità locali. Garantiamo ai poglianesi che il nostro impegno in tutti gli aspetti della vita amministrativa del comune non verrà mai meno, perché il sentimento che ci anima è l'amore per il nostro paese con le sue tradizioni e la sua storia.



Palestra nuova: prima o poi, ma sempre come prima

Un errore in cui ogni volta cade questa Amministrazione è agire senza prima porsi in ascolto dei bisogni della popolazione. Mettersi in ascolto dei cittadini permette di preparare un progetto avendo ben chiare le necessità di tutti. Solo così è possibile compiere delle scelte che siano il meglio per i cittadini che fruiranno dell'opera pubblica. Il progetto di rifacimento della palestra della scuola primaria è solo uno degli interventi di questa Amministrazione, per il quale ci siamo trovati davanti a scelte compiute senza essere interpellati. Ma i cittadini si sono fatti sentire. L'associazione genitori ha sollevato il problema delle tempistiche: i tempi dei lavori hanno impedito agli alunni di utilizzare regolarmente la palestra per le ore di educazione fisica. Le associazioni sportive hanno lamentato il mancato rispetto delle misure che potrebbero per-

mettere l'utilizzo per determinati campionati e discipline. L'opposizione di Vivere Pogliano, già agli albori del progetto, ha rilevato che il sacrificio economico non era commisurato ad un effettivo beneficio, soprattutto perché la nuova palestra continuerà a non avere i requisiti necessari per lo svolgimento di tornei sportivi. Per un costo di circa un milione e mezzo di euro (!), avremo in più delle nuove tribune, ma nascoste dietro ai pilastri portanti, e il campo da gioco manterrà le stesse dimensioni, dunque inidoneo per il basket. Brutte notizie anche per la pallavolo: solo 80 cm in più d'altezza, la palestra non potrà essere omologabile per un tesseramento Fipav di prima squadra. Peraltro, per aumentare l'altezza senza toccare la copertura è stato eliminato il riscaldamento a pavimento, ultimo grande investimento effettuato nella struttura.

Alla fine, quindi, avremo una palestra semi-nuova e apparentemente più bella. Ma realizzata con investimenti che avrebbero permesso molto di più. Si sarebbe potuto investire una cifra più contenuta per la sistemazione di questa struttura pensata sulla base delle esigenze scolastiche, e investire il resto nelle strutture del centro sportivo. E invece, come succede quando si procede senza ascoltare esigenze e consigli, si è speso tanto, ancora molto si spenderà, si sarà lavorato tanto, ma il risultato non sarà all'altezza delle aspettative, dei ragazzi, delle associazioni sportive, dei genitori, di una cittadinanza i cui bisogni l'Amministrazione Magistrelli non è in grado di intercettare.



Buone Feste



*L'Amministrazione Comunale augura
a tutti i cittadini Buone Feste*